

**Porta Nuova spegne i motori: tutti a piedi. Domani la seconda domenica ecologica. Fiorilli: «Pescaresi, godetevi la città senz'auto» - L'area vietata al traffico**

Domenica a piedi, atto secondo. Dopo Castellamare, tocca ai residenti di Porta Nuova spegnere i motori per la giornata ecologica di domani. Dalle 9 alle 17 nella zona sud della città potranno circolare solo i veicoli in deroga (forze dell'ordine e mezzi di soccorso in primis) ovvero i mezzi alimentati a metano o a gpl. Via libera a biciclette, pattini e skateboard, spazio alle passeggiate per respirare un po' d'aria buona. In caso di pioggia il divieto è annullato ma, ondata di gelo a parte, le previsioni non sono tanto brutte. Un'occasione in più per "scalare" il Ponte del Mare, che nelle belle giornate regala un panorama mozzafiato o per seguire l'evento velico al porto turistico.

Se pure è vero che qualche ora senz'auto non risolve l'emergenza inquinamento - molto più utile è la pioggerella che abbatte le polveri sottili - nella scelta pur drastica dell'amministrazione comunale prevale l'aspetto educativo e sociale di chi deve imparare a rinunciare al mezzo privato a vantaggio di quello pubblico. In altre parole, occorre prendere confidenza con un maggior rispetto per l'ambiente che, nella circostanza, si coniuga con l'esigenza del risparmio energetico. «Mettendo insieme questi due aspetti si può far molto per combattere l'inquinamento - ha sottolineato il vicesindaco e assessore alla mobilità Bernardino Fiorilli - e l'iniziativa delle domeniche ecologiche va proprio in tal senso». Del resto, non è ai dati delle centraline che bisogna guardare per stabilire il successo o il fallimento dell'iniziativa: domenica scorsa l'inquinamento addirittura risultò aumentato mentre ieri l'aria in centro era buona ma non per questo la giornata ecologica si annulla.

Sono quattro le domeniche a piedi che l'amministrazione del sindaco Luigi Albore Mascia ha fissato sul calendario: quella di domani è la seconda e, come anticipato, interesserà Pescara Porta Nuova; quella ancora successiva lascerà a piedi i residenti di Castellamare e dei Colli - si tratta di una novità sperimentale - fino ad arrivare al 21 marzo, quando, per celebrare l'arrivo della primavera, chiederà al traffico praticamente l'intera città. L'amministrazione comunale schiera domani circa 80 agenti della Polizia municipale e una ventina di uomini della Protezione civile. «I varchi da sorvegliare sono esattamente il doppio - ha premesso l'assessore Fiorilli - ma auspichiamo rispetto delle regole e buon senso da parte dei pescaresi». Le multe sono da 78 euro, ai vigili saranno tolleranti ma non nei confronti dei furbi dichiarati. «A tutti, comunque, auguriamo di godersi la città a motori spenti, sperando che un giorno non troppo lontano - ha aggiunto Fiorilli - si arrivi a un uso consapevole e limitato dell'auto privata, favorendo il ricorso ad autobus e filovia in modo da poter pedonalizzare ampie zone di Pescara».

Le domeniche ecologiche sono un modo per cominciare, ma occorre intervenire con urgenza sulle infrastrutture: «Faremo i parcheggi di scambio - ha promesso l'assessore - e con la filovia sarà tutto più facile».

Affiancato dalla funzionaria Emilia Michetti e dal consigliere di quartiere Enrico Di Brigida, Fiorilli ha dato ieri le istruzioni per l'uso valide per domani. «Dalle 9 alle 18 (e non solo fino alle 17) un bus navetta gratuito della Gtm farà la spola tra stadio e vecchia stazione; un altro bus, sempre gratis, collegherà la stazione vecchia all'aeroporto. Per le corse in città i taxi applicheranno la tariffa fissa di 7 euro» ha detto Fiorilli. Di seguito, le strade che delimitano l'area vietata al traffico ma sulle quali si potrà circolare: via Aterno, strada vicinale Torretta, via Breviglieri, via Tiburtina in uscita, via Fontanelle, via Tirino, via della Bonifica, nazionale Adriatica sud; ed ancora saranno aperte via Alento, area tribunale, via della Pineta, via Celommi, viale Primo Vere e lungomare Colombo, via Doria, via Marco Polo e via Conte di Ruvo.